

LA FESTA SULLE STRADE DI ROMA

Miguel, una corsa da record

ROMA - Come sempre è stata una grande festa del popolo della corsa e di Roma, tutti con un grande cuore per ricordare Miguel e testimoniare attraverso la corsa il rispetto globale dei diritti umani. Atleti professionisti e giovani promesse, triatleti, pentatleti, e soprattutto il popolo della domenica, quelli che corrono per divertimento, per stare insieme, per trascorrere una giornata diversa. Tutti insieme alla partenza e dopo lo start dato da Elvira Sanchez, sorella di Miguel, via lungo il classico Giro dei Ponti, con l'amato passaggio su Ponte Milvio, per concludere la gara all'interno dello Stadio Paolo Rossi.

L'11esima edizione della "Corsa di Miguel" ha abbattuto un ulteriore record di partecipazione e di arrivati. In 5.300 si sono presentati al via della 10 chilometri organizzata dal Club Atletico Centrale che ricorda la figura di Miguel Benancio Sanchez, il fondista-poeta che voleva diventare professore di educazione fisica e che invece fu rapito in una notte di gennaio del 1978, nella sua casa di Berazategui, Gran Buenos Aires, all'età di 25 anni. E oltre 5.000 hanno tagliato il traguardo, dei quali 3697 nella prova competitiva (nuovo record per la corsa), i restanti nella non competitiva di 4 e 10 chilometri.

«Ogni anno Roma apre il cuore alla corsa di Miguel - il commento di Elvira Sanchez - e ogni anno i partecipanti sono sempre più numerosi. Mi emoziono ogni volta vedendo quante persone ricordano la figura di mio fratello

**OLTRE 5 MILA ISCRITTI
FRA ATLETI E AMATORI**

Ha vinto Cosimo Calandro. Fra le donne successo dell'italo-marocchina Soufyane



Il passaggio su Ponte Milvio a circa 2 km dall'arrivo

che condivideva con loro la stessa passione, quella per la corsa».

Come da tradizione a Miguel si viene per correre senza guardare l'orologio. Ma il cast di atleti dei Gruppi sportivi Militari è sempre di altissimo profilo. Così, per la quinta volta in 11 edizioni, la vittoria se l'è aggiudicata il finanziere Cosimo Calandro, che

ha chiuso in 29'53, stesso tempo del secondo, Francesco Bona (Aeronautica Militare), mentre al terzo posto Alberto Montorio (Aeronautica, 29'54). «Correre questa corsa - ha detto Calandro - è per me un appuntamento fisso sia per ciò che rappresenta simbolicamente sia per testare la mia condizione a metà della preparazione invernale. Spero mi porti fortuna per gli Europei di Barcellona di questa estate».

In campo femminile, invece, prima vittoria per l'italo-marocchina Laila Soufyane (CS Esercito) che ha vinto per distacco chiudendo in 36'16. Seconda Marta Gaiardelli (Fiamme Azzurre, 37'09), terza Alexa Giussagni (Atletica Bellinzago, 37'47).

In gara, anche i tantissimi amici della corsa. Dai

Grizzilies, i giocatori di football americano della capitale che hanno corso con divisa e casco, alle decine di atleti autistici del Progetto Filippide. E ancora le centinaia di atleti dei circoli canottieri, tra i quali la campionessa europea Gabriella Bascelli (CC Lazio) che ha chiuso in 47'51.

La Gazzetta dello Sport

Lunedì 25 gennaio 2010

CORSA DI MIGUEL L'ANNO DEI RECORD



La Corsa di Miguel nelle oltre 5 mila storie consumate al Paolo Rosi. Le storie di Callandro e Laila Soufiane, che hanno dominato tra gli agonisti. Le storie dei 3685 arrivati, nuovo record. Atleti di alto livello, sportivi di tutti gli sport, ex di lusso. Come Zibi Boniek che al suo terzo Miguel è sceso sotto 150'.